

**TEATRO**

# “Napucalisse” di Borrelli per “Enter”

**Mimmo Borrelli****RAVENNA**

Continua “Enter. Chiamata agli artisti in forma di festival”, tra spettacoli, film, letture, laboratori, incontri, fino al 9 aprile al teatro Rasi, nella Basilica di Sant’Apollinare Nuovo, al cinemaCity Multiplex e nello Studio Danilo Montanari Editore di Ravenna.

Il progetto inedito a cura di Ermanna Montanari, attrice e fondatrice del Teatro delle Albe, qui in collaborazione con Silvia Pagliano e Cristina Ventrucci, si è aperto con un weekend all’insegna del teatro d’autore. Ieri in scena “Lumen” di Luigi De Angelis e Emanuele Wiltsch Barberio, E “La vita ferma” di Lucia Calamaro.

E questa sera alle 21 al Rasi, tocca a “Napucalisse”, oratorio in lettura di Mimmo Borrelli. Al termine dello spettacolo, l’artista incontra il pubblico in dialogo con Renata Molinari.

Napoli e il suo vulcano, il teatro e il suo vulcano. Il cratere del Vesuvio è il passaggio attraverso il quale Mimmo Borrelli, drammaturgo e attore partenopeo, entra con questo monologo nelle viscere di un’umanità dolente e arrabbiata, destinata a esplodere. È un’invettiva con l’anima di una preghiera, un’invocazione del fuoco per bruciare di pietà e di speranza. Con l’innocenza di un fauno e la collera di una bestia, Borrelli incarna lingua e tumulto di una Napoli che si fa archetipo e pulsa dentro la terra: archeologia di memoria e futuro, e sedimento di quell’antro ribollente che è il teatro.